

**L'INTERVENTO**

## Riduce gli spazi di democrazia **Gilda** insegnanti si schiera contro

■ Anche il direttivo provinciale dell'Associazione professionale e sindacale **Gilda** degli insegnanti di Frosinone esprime la propria intenzione di votare No alla proposta di revisione costituzionale. Lo fa certa di interpretare il pensiero della stragrande maggioranza dei propri iscritti e dei docenti della nostra provincia.

«Come cittadini, ma anche come insegnanti – spiega il coordinatore provinciale Aldo Guida – riteniamo che questa riforma costituzionale, sulla falsariga di quanto recentemente accaduto con la legge 107 sulla scuola, sia del tutto sbagliata nel metodo ed in gran parte anche nel merito, per i seguenti principali motivi. Si costringe i cittadini, con un solo “Sì” o “No” secco, ad approvare o rifiutare, la modifica di un rilevante numero di articoli, relativi a diverse questioni, su cui potrebbero avere singolarmente pareri difformi; così come avvenuto con la 107 sulla scuola, su cui il Parlamento è stato costretto a votare, dopo un ridottissimo dibattito, con un unico voto, peraltro, tanto per cambiare, di fiducia, su una miriade di argomenti diversi. È una riforma che, in generale e soprattutto per il combinato disposto dell'Italicum, tende ad accentrare il potere nelle mani della persona al comando di turno». ●



Il coordinatore **Gilda** Aldo Guida

